Regione Emilia-Romagna
Assessorato Progetto Giovani

geco3 Giovani Evoluti e COnsapevoli

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Gioventù

geco3

giovani
evoluti e
consapevoli

Credits

Assessore Progetto giovani
Donatella Bortolazzi

Direttore generale Cultura, formazione e lavoro
Cristina Balboni

Coordinamento
Marina Mingozzi

Progetto grafico
Monica Chili

Stampa
Centro Stampa Regione Emilia-Romagna

Hanno inoltre collaborato:
Fabiana Appicciafuoco, Valentina Calderoni,
Eleonora Riberto, Antonio Volpone

Si ringraziano tutti i collaboratori regionali coinvolti
nell'Accordo GECO 3 e soprattutto i collaboratori
del Servizio Affari generali, giuridici e programmazione finanziaria
e della DG Cultura, formazione e lavoro.

Finito di stampare Ottobre 2014

Indice

1 | PREFAZIONE 5

2 | DATI ATTUAZIONE LEGGE REGIONALE N.14 DEL 2008 7

2.1 I progetti finanziati sulle attività correnti 8

2.2 I progetti di ristrutturazione e allestimenti tecnologici finanziati in spesa investimento 12

3 | DATI ATTUAZIONE FONDI MINISTERIALI 17

4 | GECO 3 19

4.1 Il contesto regionale dell'Accordo Geco 3 19

4.2 Il percorso metodologico per l'individuazione degli interventi 20

4.3 Gli interventi regionali YoungERcard, Informagiovani, YoungERnews e GA/ER 21

4.4 Quadro finanziario dell'Accordo Geco 3 27

4.5 Schede Geco 3 27

Prefazione

Sin dall'inizio del mio mandato ho deciso di impostare una metodologia di lavoro nella quale la Regione, nello specifico l'Assessorato al Progetto Giovani, non fosse né semplice fonte erogatrice di risorse né unica voce in grado di deciderne la destinazione. Ho sempre ritenuto che il territorio non solo debba essere reso partecipe dei processi decisionali, ma soprattutto coinvolto attivamente. Sulla base di queste premesse, ho costituito una cabina di regia con la presenza di ANCI, UPI, delle Province e dei Comuni capoluogo di provincia al fine di trovare, anche a fronte di fondi non sempre cospicui, linee di intervento concordate ed effettivamente rispondenti ai bisogni e alle richieste delle realtà locali.
La visione delle giovani generazioni che ho voluto portare avanti, e che i territori hanno condiviso, è quella che vede i giovani protagonisti nel presente come nel futuro, come una risorsa fondamentale per le nostre comunità e un'importante se non unica possibilità di cambiamento per emergere dalla crisi che attanaglia ormai da troppo tempo il nostro paese.

Gli interventi realizzati sia a livello locale che regionale (in quest'ultimo caso si tratta di interventi realizzati in sinergia tra diverse amministrazioni) hanno trovato la loro fonte normativa nella L.r. 14/2008 e hanno goduto, oltre che di finanziamenti regionali, con compartecipazione locale, anche di fondi statali, tramite tre APQ (Accordi di programma quadro) stipulati con il Governo.
Tra le altre cose, abbiamo scelto di sostenere costantemente i centri e gli spazi di aggregazione giovanile regionali, ritenendoli presidi da salvaguardare proprio nell'ottica di accrescere la partecipazione e la cittadinanza attiva giovanile. Ho visitato gli spazi presenti in Emilia-Romagna più volte, potendo constatare quanto questi luoghi svolgano funzioni diverse a seconda della loro collocazione territoriale; da luoghi di incontro e svago a luoghi in cui offrire opportunità di crescita e formazione. Importante inoltre il fatto che spesso è proprio lì che è possibile intercettare i c.d. NEET, ossia quei ragazzi e quelle ragazze che non studiano, non lavorano e restano al di fuori di ogni percorso di inserimento nella

società. A tal riguardo, va inoltre riconosciuto il valore dell'apporto degli operatori degli spazi giovanili che devono far fronte a situazioni sociali talora impegnative e, allo stesso tempo, devono essere in grado di informare e indirizzare i giovani verso percorsi di autonomia, realizzando progetti ad hoc come quelli che Regione ed Enti locali hanno elaborato in questi anni, con particolare attenzione all'avviamento all'impiego. Per quanto riguarda gli aspetti più prettamente informativi legati eminentemente a studio, formazione e lavoro non vi è alcun dubbio che gli Informagiovani continuino a rappresentare un punto di riferimento garantito e sicuro, Informagiovani che nelle realtà territoriali più piccole fungono anche da luoghi di ritrovo.

Siamo riusciti a realizzare progetti molto importanti, tra l'altro con la collaborazione di altri Assessorati regionali, e progetti più piccoli, talora con finanziamenti veramente irrisori, ma credo che in entrambi i casi e in tutte le azioni svolte, abbiamo fatto del nostro meglio per raggiungere e coinvolgere più giovani possibili, per creare buone prassi e per lasciare un patrimonio di esperienze replicabili e condivisibili, dimostrando che lavorare insieme e porsi obiettivi comuni, pur disponendo di poche risorse, non solo è auspicabile, ma consente anche di offrire risposte ad esigenze sempre più differenziate e complesse.

Occuparsi di politiche giovanili significa saper realizzare interventi che rispondono a bisogni specifici e, allo stesso tempo, implementare un sistema capace di fornire una panoramica complessiva sulle necessità, aspirazioni, desiderata dell'intera categoria dei giovani. Le giovani generazioni come fulcro e parte attiva di un'azione politica che le includa, le sappia coinvolgere, responsabilizzare, accompagnare in un percorso di crescita e di autonomia, in tutti gli altri ambiti e senza trascurarne la peculiarità.

Questa pubblicazione vuole essere una sintetica testimonianza del lavoro svolto in questi anni dall'Assessorato regionale al Progetto giovani e dalle Amministrazioni locali emiliano-romagnole.

Donatella Bortolazzi
Assessore al Progetto Giovani della Regione Emilia-Romagna

2 Dati attuazione Legge Regionale n.14 del 2008

L'approvazione della L.R. 14 del 28/07/2008 "Norme in materia di politiche per le giovani generazioni", che è oggi il riferimento principale di tutte le politiche regionali in materia, ha, tra i suoi principi guida, la promozione dei diritti di cittadinanza, il sostegno del pieno sviluppo culturale, sociale ed economico, il consolidamento dell'autonoma partecipazione dei giovani alla vita pubblica delle istituzioni, nonché dei luoghi e degli ambiti in cui questa avviene.
L'attuazione di tale normativa, concepita in una logica di trasversalità e di integrazione tra i vari settori di intervento ha permesso negli ultimi anni all'Assessorato Progetto Giovani un intenso lavoro sul territorio regionale volto alla realizzazione di esperienze significative per la popolazione giovanile, adeguate all'evolversi dei bisogni ed alla crescente complessità sociale.
Obiettivo dell'Assessorato è stato quello di assumere le politiche giovanili all'interno di una strategia di confronto con gli Enti locali del territorio; condividendone le priorità e le finalità sulle quali concentrare gli sforzi progettuali e finanziari, per garantire una maggiore efficacia degli interventi e una più alta produttività della spesa, così come prevista dalla legge regionale e tale, se praticata, da consentire una maggiore coerenza e una più forte visibilità delle azioni rivolte ai giovani.
I progetti attivati si sono contraddistinti sia per il sostegno ad attività che alla realizzazione di interventi strutturali e di allestimenti tecnologici, sostenendo una progettualità in grado di valorizzare competenze ed esperienze realizzate dagli Enti Locali nel territorio regionale.

2.1 I PROGETTI FINANZIATI SULLE ATTIVITÀ CORRENTI

In un momento storico attraversato dalla più grave crisi economica che ha colpito il nostro paese dal dopoguerra, tali interventi hanno rappresentato un'occasione di incontro e di coesione sociale nelle varie realtà territoriali, permettendo alle amministrazioni locali di fornire delle risposte concrete ai reali bisogni ed esigenze dei giovani cittadini.

Numerosi e trasversali sono stati gli ambiti di intervento finanziati per progettualità in spesa corrente, tra cui sicuramente prioritario il tema dell'aggregazione, anche inteso come il coinvolgimento di giovani cittadini nella gestione attraverso realtà associative e gruppi informali, nonché il tema dell'occupazione giovanile.

A fronte degli allarmanti dati inerenti la disoccupazione nella nostra regione, proprio all'interno degli spazi di aggregazione, dove spesso si trovano i giovani, anche quelli di categorie più fragili quali i NEET, sono stati realizzati percorsi di accompagnamento all'inserimento professionale nel mercato del lavoro, servizi di consulenza e sostegno per lo start-up d'impresa giovanile, azioni di formazione, opportunità di accesso al credito e spazi di co-working. Tali iniziative hanno rappresentato azioni propedeutiche per un valido "collegamento" al mercato del lavoro nei differenti settori produttivi partendo proprio dagli utenti e dalle attività realizzate all'interno degli Spazi di Aggregazione.

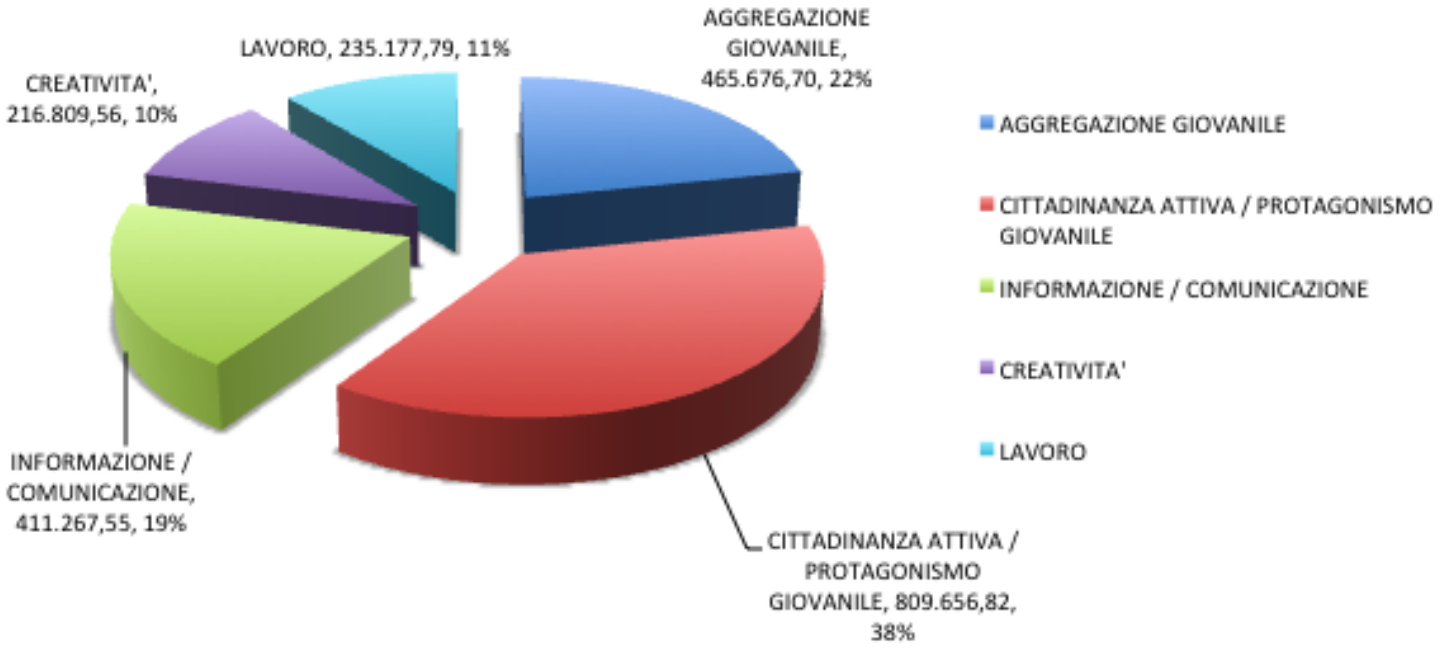
Altro ambito di intervento dei progetti realizzati con la L.R. 14/08 è stato quello relativo agli Informagiovani, spazi dedicati a servizi di informazione e consulenza sui principali temi di interesse giovanile quali la formazione/lavoro, la mobilità internazionale ed europea, l'imprenditoria, lo studio, la salute, i diritti, il volontariato, la partecipazione, la casa, la salute e la famiglia.

Ad oggi sono circa 80 i punti informativi dislocati su tutto il territorio regionale, comprendendo un bacino di utenza di oltre un milione di giovani. Gli Informagiovani si sono sempre più configurati negli anni come un'eccellenza delle politiche giovanili del nostro territorio regionale.
Di seguito alcuni importanti dati di sintesi sulle attività realizzate:

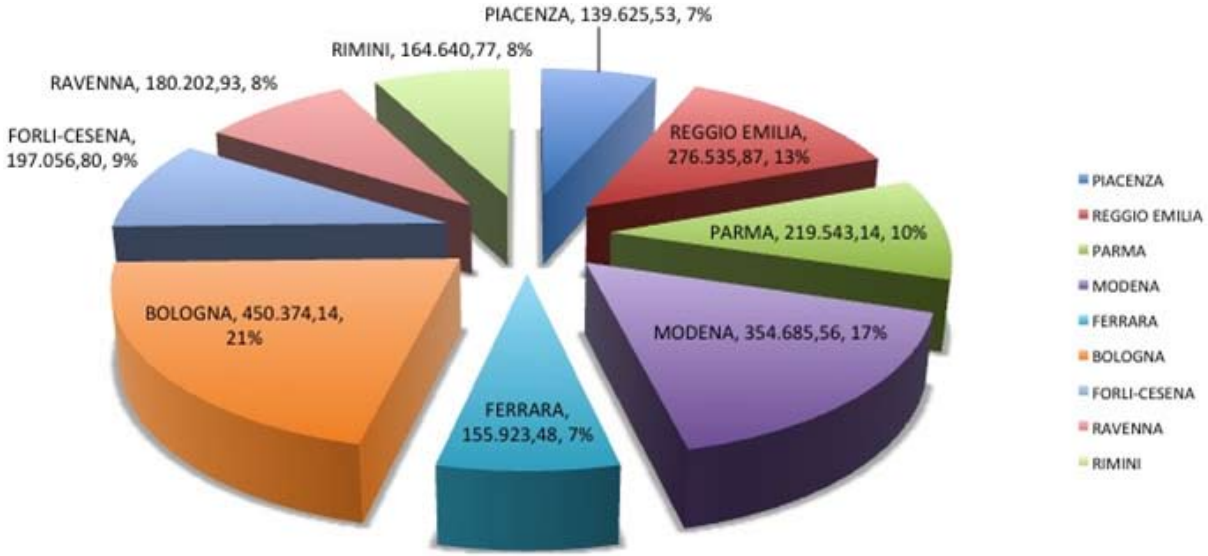
Programmazioni politiche giovanili per attività in spesa corrente: risorse assegnate anni 2009-2013

	DGR 2073/09	DGR 1951/10	DGR 1921/11	DGR 1054/12	DGR 1512/13	TOTALE
Costo Totale Interventi Presentati Bandi 2009-2013 Spesa Corrente Politiche Giovanili RER	1.150.345,03	1.140.948,87	579.705,29	799.879,78	789.675,00	4.460.553,97
Risorse Totale Assegnate Bandi 2009-2013 Spesa Corrente Politiche Giovanili RER	450.000,00	568.588,22	320.000,00	400.000,00	400.000,00	2.138.588,22
N. Progetti Presentati Bandi 2009-2013 Spesa Corrente Politiche Giovanili RER	29	23	20	15	16	103

Risorse assegnate anni 2009-2013 suddivise per aree tematiche di intervento



Risorse assegnate anni 2009-2013 suddivise per area provinciale



2.2 I PROGETTI DI RISTRUTTURAZIONE E ALLESTIMENTI TECNOLOGICI FINANZIATI IN SPESA INVESTIMENTO

I progetti finalizzati alla ristrutturazione, adeguamento e dotazione strumentale e tecnologica di spazi di aggregazione giovanile, hanno avuto l'obiettivo di garantire lo sviluppo e il miglioramento della loro funzionalità. I numerosi interventi finanziati, nonché l'eterogeneità dei centri beneficiari dei contributi, hanno garantito sul territorio regionale la presenza ad oggi di numerose strutture rinnovate e dotate di tecnologie innovative, tra cui spazi di aggregazione giovanile e centri Informagiovani con accesso Wi-Fi per la connessione internet gratuita, sale prove, skate park e web radio.

Vale la pena precisare che negli anni 2008-2011 la tipologia della spesa oggetto di finanziamento negli investimenti ha evidenziato nella programmazione regionale una discreta varietà degli interventi come di seguito sintetizzata:

- **SPAZI DI AGGREGAZIONE GIOVANILE** intesi nell'accezione più tradizionale con funzioni multiple per un'utenza varia, spaziando da attività per bambini fino ad iniziative rivolte ad una età più adulta
- **INFORMAGIOVANI** luoghi dedicati all'informazione giovanile, generalmente dotati di postazioni informatiche e dell'accesso Wi-Fi gratuito per la connessione internet
- **SALE MUSICALI POLIFUNZIONALI** dotate di un'adeguata acustica e relativa insonorizzazione, quali sale prove con dotazione di strumenti musicali, sale di riproduzione audio, sale concerto, ecc.
- **SPAZI TEATRO/CREATIVITÀ** ambienti adeguatamente dotati per ospitare manifestazioni teatrali, esposizioni artistiche, attività culturali, workshop, ecc.

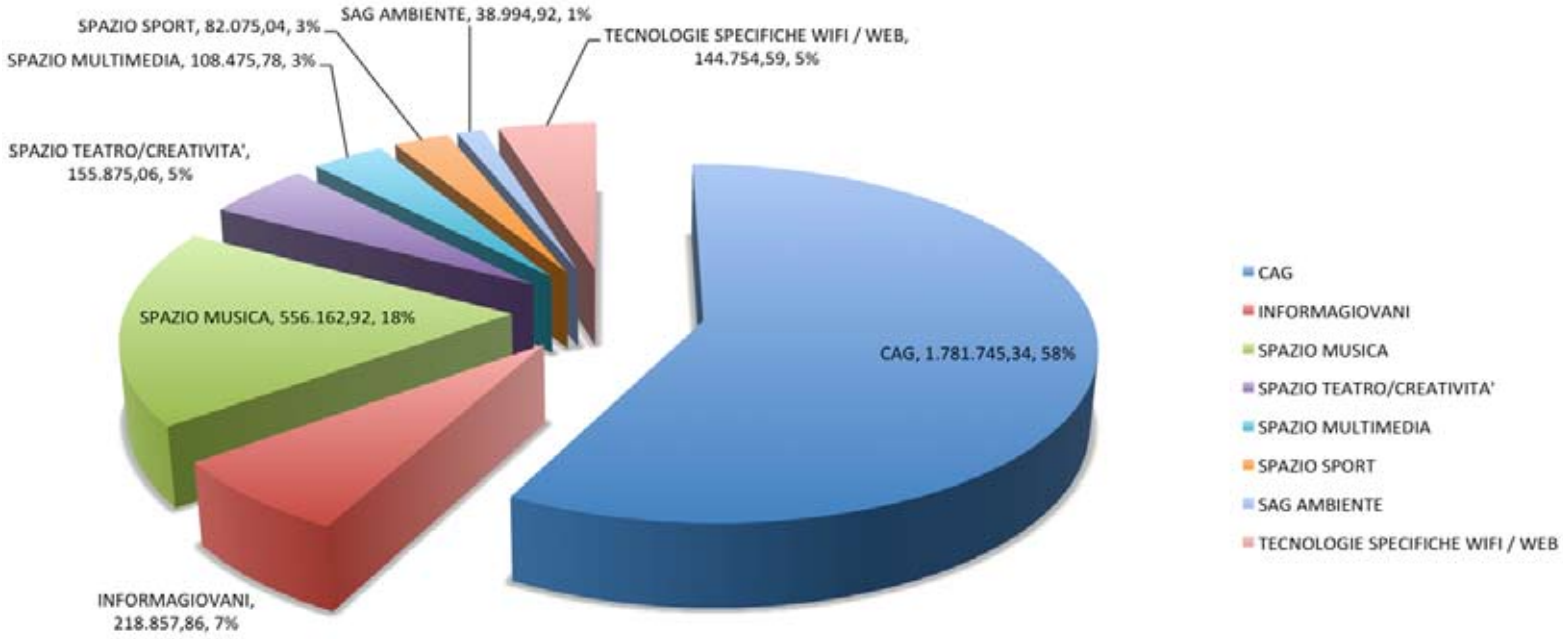
- **SPAZI MULTIMEDIALI** dotati di allestimenti tecnologici e attrezzature audio/video all'avanguardia (ad esempio postazioni pc, connessioni internet wireless con fibra ottica, strumenti per teleconferenza e/o live streaming, strumenti hardware e software per l'elaborazione audio/video e computer grafica), a completamento degli spazi di aggregazioni giovanile
- **AREE SPORTIVE** all'interno degli spazi di aggregazione giovanile
- **SPAZI A VOCAZIONE AMBIENTALE** dedicati ad attività volte alla salvaguardia dell'ambiente e all'attenzione per il territorio

Di seguito alcuni importanti dati di sintesi sugli interventi realizzati.

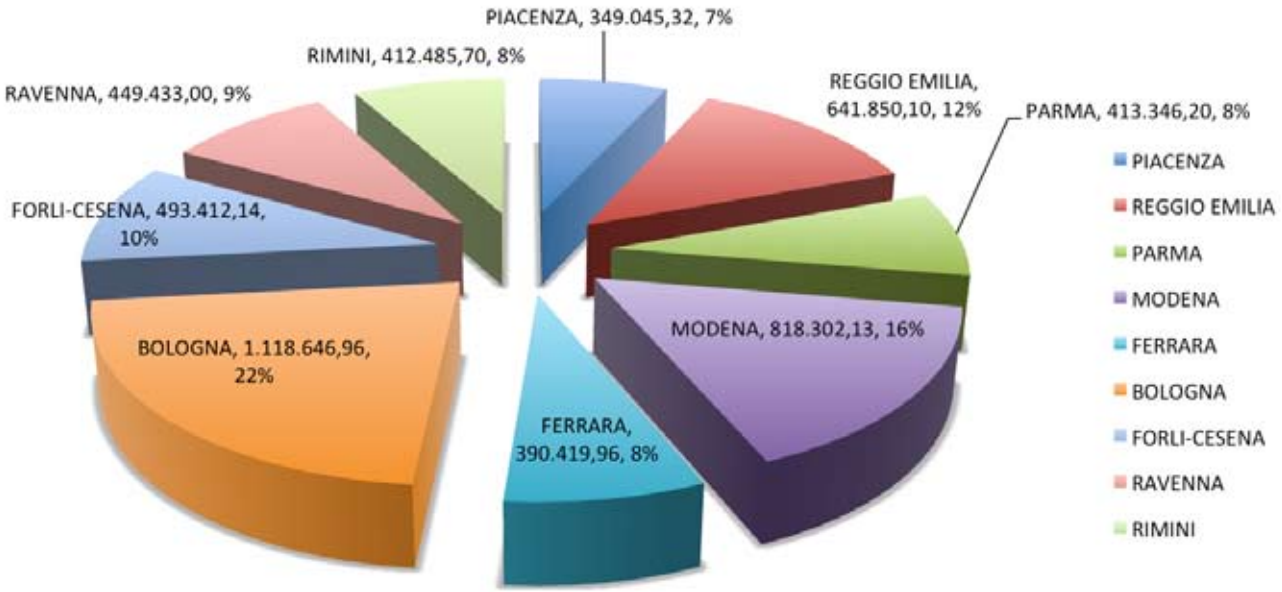
Spesa investimenti. Programmazioni politiche giovanili: risorse assegnate anni 2008-2011

	DGR 2014/08	DGR 2073/09	DGR 416/10	DGR 477/10	DGR 829/11	TOTALE
Costo Totale Interventi Presentati Bandi 2008-2011 Spesa Investimenti Politiche Giovanili RER	3.718.701,75	1.022.502,51	5.399.283,49	1.556.815,89	1.872.559,31	13.569.862,95
Risorse Totale Assegnate Bandi 2008-2011 Spesa Investimenti Politiche Giovanili RER	1.086.941,51	500.000,00	2.000.000,00	500.000,00	1.000.000,00	5.086.941,51
N. Progetti Presentati Bandi 2008-2011 Spesa Investimenti Politiche Giovanili RER	34	27	98	37	47	243

Risorse assegnate per tipologie di spazi e strutture oggetto di finanziamento anni 2008-2011



Risorse assegnate anni 2009-2013 suddivise per area provinciale



3 Dati attuazione Fondi ministeriali

Gli Accordi di Programma Quadro sulle politiche giovanili per il triennio 2007-2009, l'Accordo annuale 2011 con il Dipartimento della Gioventù e l'Intesa in Conferenza Unificata del 17 ottobre 2013

Gli Accordi di Programma Quadro sulle politiche giovanili per il triennio 2007-2009 e l'Accordo annuale 2011 con il Dipartimento della Gioventù, hanno costituito le premesse indispensabili per programmare e attuare interventi a favore dei giovani a livello territoriale, avendo come riferimento una strategia complessiva. Mentre nel 2009 ogni amministrazione regionale, e dunque anche l'Emilia-Romagna, ha stipulato con il Ministero alle Politiche giovanili e con il Ministero dello Sviluppo Economico un proprio Accordo di Programma Quadro per il triennio 2007-2009, con un intervento delle risorse statali pari ad euro 12.690.000,00, la stipula dell'Accordo annuale 2010 alla luce di una notevole contrazione delle risorse statali, si è invece collocata all'interno di un quadro finanziario decisamente più limitato, con un finanziamento statale pari ad euro 2.650.949,72 a favore della nostra Regione.

Di seguito, in sintesi, i dati dei due Accordi.

L'APQ - GECO (2007-2009)	L'ACCORDO - GECO 2 (2011)
29.488.754 euro il valore complessivo dell'Accordo nel triennio 29.488.754 euro	4.022.949,72 euro il valore complessivo dell'Accordo annuale
12.690.000 euro le risorse del Fondo Nazionale	2.650.949,72 euro le risorse del Fondo Nazionale
10.240.000 euro le risorse della Regione	1.372.000 euro le risorse della Regione
6.558.754 euro le risorse di Enti Locali e soggetti privati	
4 linee strategiche	5 linee strategiche
22 progetti	12 progetti
6 Assessorati: – Progetto Giovani – Turismo e commercio – Attività Produttive, Sviluppo Economico, Piano Telematico – Promozione Politiche Sociali – Politiche per la Salute – Ambiente e Sviluppo Sostenibile	4 Assessorati: – Progetto Giovani – Turismo e commercio – Attività Produttive, Sviluppo Economico, Piano Telematico – Promozione Politiche Sociali ed Educative per l'Infanzia e l'Adolescenza, Politiche per l'Immigrazione, Sviluppo Volontariato, Associazionismo e Terzo settore
4 Direzioni Generali coinvolte: – Cultura, Formazione e Lavoro – Attività Produttive, Commercio e Turismo – Sanità e Politiche Sociali – Ambiente, Difesa del Suolo e della Costa	4 Direzioni Generali coinvolte: – Cultura, Formazione e Lavoro – Attività Produttive, Commercio e Turismo – Programmazione, intese, relazioni europee ed internazionali – Sanità e Politiche Sociali
1 Servizio Intese Istituzionali e Programmi Speciali d'Area	1 Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale

4 GECO 3

Il contesto regionale dell'Accordo GECO 3: il percorso metodologico per l'individuazione degli interventi, le azioni di sistema youngERcard, Informagiovani, youngERnews e GA/ER, quadro finanziario e schede progettuali

4.1 IL CONTESTO REGIONALE DELL'ACCORDO GECO 3

L'Intesa sottoscritta in Conferenza Unificata il 17 ottobre 2013 tra Stato, Regioni e Autonomie locali conseguente ad un confronto tra i diversi livelli istituzionali, come già detto in precedenza, ha previsto una disponibilità di risorse statali molto inferiore a quella dei due Accordi precedenti.

Le risorse statali complessive pari ad Euro 3.298.447,16 destinate alle Regioni ed alle Province Autonome, hanno avuto l'obbligo di individuare gli interventi nell'area prioritaria dei centri/forme di aggregazione giovanile per il miglioramento delle condizioni di "incontro" dei giovani, con un cofinanziamento da parte di ciascuna Regione pari al 20% del valore complessivo dell'Accordo.

Per le politiche giovanili della Regione Emilia-Romagna, che da anni valorizzano l'aggregazione giovanile quale ambito di intervento privilegiato, l'Accordo GECO 3 ha rappresentato quindi un'occasione per rafforzare gli interventi nei diversi centri con l'obiettivo di fondo di favorire un sistema di tali azioni. La nostra Regione considera infatti l'aggregazione giovanile un'importante risorsa e leva per lo sviluppo del territorio, in grado di apportare un contributo significativo in termini di conoscenza, competenza, creatività, capacità di innovazione.

4.2 IL PERCORSO METODOLOGICO PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI

Nell'ottica di un piano strategico di condivisione di intenti e di azioni, le scelte operate dall'Assessorato Progetto Giovani fin dall'autunno 2013 costituiscono il risultato di un'ampia consultazione, di un confronto diretto con i Comuni e le Province della regione.

La valorizzazione del ruolo delle amministrazioni locali, in virtù della conoscenza dei rispettivi territori, ha infatti consentito una reale condivisione degli obiettivi che si intendono perseguire.

Più precisamente, dal percorso di confronto con gli Enti locali, come prevede l'Intesa, con ANCI e UPI, tramite numerosi incontri realizzati già nel corso del 2013 e conclusisi nella riunione del 14 marzo 2014, è emersa l'esigenza di sostenere e valorizzare, quale ambito di intervento privilegiato, l'aggregazione giovanile in una triplice direzione di intervento:

1. Spazi/Forme di aggregazione giovanile: la rete della comunicazione
2. Spazi/ Forme di aggregazione giovanile: la cittadinanza attiva e il protagonismo giovanile
3. Spazi/Forme di aggregazione giovanile: la creatività giovanile

Queste linee di intervento si fondano sulle esperienze e le competenze acquisite dal lavoro territoriale nei luoghi di aggregazione, che hanno consentito l'avvio di importanti azioni regionali a favore di tutto il territorio quali: la YoungERcard, gli Informagiovani, la YoungERnews e l'Associazione GA/ER - Giovani Artisti dell'Emilia-Romagna – composta dai 10 Comuni Capoluogo Emiliano-Romagnoli.

Tali azioni regionali si configurano oggi tra le esperienze maggiormente significative per la popolazione giovanile

adeguate all'evolversi dei bisogni ed alla crescente complessità sociale e proprio attraverso l'attuazione dell'Accordo **GECO 3** l'Amministrazione regionale intende quindi proseguire nell'ottica del rafforzamento di questi interventi.

4.3 GLI INTERVENTI REGIONALI YOUNGERCARD, INFORMAGIOVANI, YOUNGERNEWS E GA/ER

Il progetto regionale **YoungERcard** nasce con l'obiettivo di promuovere a livello regionale un maggiore senso di appartenenza alla comunità territoriale dei giovani di età compresa tra i 14 e i 29 anni residenti, studenti o lavoratori in Emilia-Romagna. La YoungERcard, da un lato permette di ottenere sconti ed agevolazioni presso gli esercizi convenzionati, con un'attenzione particolare ai consumi "educanti", solidali, culturali e sportivi. Dall'altro permette ai ragazzi di diventare Giovani Protagonisti, ovvero di investire parte del proprio tempo in esperienze di cittadinanza attiva e di volontariato in vari ambiti dal culturale all'ambientale, dal sociale al ricreativo e molto altro. Ai Giovani Protagonisti viene riconosciuto l'impegno attraverso un sistema premiante.
La struttura sulla quale si basa l'intero progetto è una vera e propria community composta dai funzionari locali che operano al progetto su tutto il territorio regionale, interfacciandosi direttamente con i giovani, le associazioni e gli esercenti. Ogni realtà locale è connessa e si interfaccia con le altre attraverso il sito internet **www.youngercard.it**; il quale, al di là di essere un punto informativo per i giovani a cui si rivolge il progetto, è un vero e proprio spazio di lavoro condiviso: da qualsiasi punto della Regione, gli operatori abilitati, possono incrementare il database di tutti gli iscritti, di tutte le convenzioni stipulate con gli esercenti e dei progetti di protagonismo che associazioni, cooperative, Enti ecc. propongono agli Enti Locali.

Il Progetto YoungERcard ha previsto sin dall'inizio una "Cabina di regia" centrale, costituita dalla Regione e dai Comuni di Ferrara e Reggio Emilia, la quale si occupa di formare e supportare i territori nell'utilizzo dei vari strumenti messi a disposizione (una modulistica condivisa, l'assicurazione per i giovani protagonisti, il sistema premiante, le campagne di comunicazione, il tour promozionale) oltre ad occuparsi della redazione del sito e dei social network, del monitoraggio del progetto e della sua implementazione.

YoungERcard in numeri	
Enti locali aderenti	138 117 Comuni, 12 Unioni, 4 Province e 1 circondario
Operatori abilitati e formati	304
Giovani iscritti	7.189
Punti di distribuzione attivi	123 (di cui nelle differenti aree provinciali: 20 a Bologna, 3 a Forli-Cesena, 16 a Ferrara, 6 a Modena, 18 a Piacenza, 8 a Parma, 7 a Ravenna, 37 a Reggio e 8 a Rimini)
Progetti di "Giovani Protagonisti"	157 nelle tipologie: ambientale, artistico, culturale, educativo, informatico, sociale e sportivo
Convenzioni	997

Il progetto regionale rivolto al mondo degli **Informagiovani**, nato con l'attuazione dei due precedenti Accordi, nasce dalla consapevolezza che in Emilia-Romagna esistono numerosi punti Informagiovani che forniscono annualmente informazioni e consulenza ad oltre un milione di utenti. L'intervento ha consentito in questi anni di realizzare un sistema informativo regionale, che conta nove redazioni provinciali ed una redazione regionale, rendendo disponibile online l'accesso gratuito e condiviso alle banche dati di tutti i punti Informagiovani ed Eurodesk del territorio, fornendo notizie e assistenza in merito ai principali temi di interesse quali lo studio, la formazione, il lavoro, l'imprenditoria, la salute, i diritti, la mobilità internazionale, l'Europa, il volontariato, la partecipazione, la casa e la famiglia. Di grande importanza è anche il portale **Informagiovanionline**, che ha coordinato negli ultimi anni l'attivazione numerose redazioni dedicate. Inoltre il sistema di comunicazione Informagiovani si avvale in maniera attiva dei principali social network come Facebook, Twitter, Instagram, Tumblr, Google+, Scoop.it.

Informagiovanionline in numeri	
Redazioni attivate	116
Redattori formati	175
Visitatori diversi giornalieri al portale	2.343
Pagine visitate al giorno	21.925

In relazione al progetto regionale dedicato agli Informagiovani occorre menzionare un ulteriore strumento dedicato all'informazione, la **newsletter YoungERnews**. Diffusa grazie al sito www.youngernews.it, la newsletter intende fornire un nuovo servizio a favore di chi, in regione, è parte attiva nei processi di cittadinanza attiva e responsabile. Tale strumento è stato pensato in un'ottica partecipativa e divulgativa per, da un lato, documentare e diffondere progettazioni significative che partono dagli spazi di aggregazione giovanile dai quali poi spesso escono coinvolgendo l'intera comunità locale, dall'altro accogliere le segnalazioni provenienti dai territori in merito ad eventi, iniziative e progetti realizzati negli spazi di aggregazione.

YoungERnews in numeri – un anno di youngERnews	
Newsletter	12 uscite
Dossier	12
News	32
Video sul canale youtube	55 con 2.240 visualizzazioni

L'amministrazione regionale al fine di sostenere la creatività giovanile ha inoltre favorito in questi anni la costituzione dell'**Associazione Giovani Artisti dell'Emilia-Romagna GA/ER**. Esperienza unica nel panorama nazionale l'Associazione nata per supportare, formare e promuovere i giovani talenti che vogliono acquisire competenze professionali nel campo artistico-culturale, intende fornire loro gli strumenti necessari per potersi muovere consapevolmente nel mercato del lavoro attraverso programmi mirati. Fondata e gestita dai Comuni capoluogo e dalle Province della regione, l'Associazione promuove quindi le esperienze dei giovani creativi, in una logica di programmazione condivisa delle attività, di valorizzazione delle peculiarità territoriali e di sostegno dei giovani, con particolare attenzione alla costruzione di una rete di partnership tra le principali realtà del territorio che si occupano di creatività e impresa, agli sbocchi occupazionali che il settore può dare e alla creazione di occasioni di incontro e visibilità dei giovani in collaborazione con i principali attori operanti nel settore culturale regionale e nazionale. Le attività offerte dall'Associazione GA/ER come eventi e rassegne culturali, concorsi artistici, bandi per start-up e percorsi di formazione, seguono quattro aree di intervento quali Creatività e Imprenditoria, Promozione Giovani Artisti - Arti Visive, Promozione Giovani Artisti – Fumetto e infine Formazione per Giovani Artisti.

GA/ER in numeri	
Aree di intervento: 4	
1. Creatività e Imprenditoria	148 progetti d'impresa candidati 18 progetti d'impresa selezionati e premiati 52 giovani artisti coinvolti attivamente
2. Promozione Giovani Artisti "Arti Visive"	32 progetti premiati 148 progetti candidati
3. Promozione Giovani Artisti "Fumetto"	5 esposizioni d'arte 2000 visitatori tra 20 e 35 anni 2 workshop professionali 72 partecipanti ai workshop (20-35 anni) 200 bambini delle scuole primarie di primo grado coinvolti in laboratori artistici
4. Formazione per Giovani Artisti Progetto "Il Mestiere delle arti"	14 giovani selezionati per il percorso di formazione 55 candidature per la partecipazione al corso

4.4 QUADRO FINANZIARIO DELL'ACCORDO GECO 3

La quota del Fondo nazionale sulle politiche giovanili a favore della Regione Emilia-Romagna ammonta ad Euro 233.530,06 e il cofinanziamento regionale previsto ammonta a 60.000,00.

Nella tabella a lato viene fornito un quadro riassuntivo sui costi pari ad Euro 293.530,06 previsti complessivamente per ogni singolo intervento.

COSTO COMPLESSIVO PREVISTO PER CIASCUN INTERVENTO

	INTERVENTI	COSTO COMPLESSIVO
A	Spazi / Forme di Aggregazione giovanile: la rete della comunicazione	100.500,00
B	Spazi / Forme di Aggregazione giovanile: la cittadinanza attiva e il protagonismo giovanile	141.500,00
C	Spazi / Forme di Aggregazione giovanile: la creatività giovanile	51.530,06
	TOTALE GENERALE	**293.530,06**

4.5 SCHEDE GECO 3

Con l'obiettivo quindi di qualificare e consolidare gli interventi realizzati dalla Amministrazione regionale nell'ambito degli spazi di aggregazione giovanile, in una logica di valorizzazione delle esperienze realizzate, di un loro radicamento territoriale e di innovazione, si allegano di seguito le schede progettuali relative all'attuazione dell'Accordo GECO 3.

SCHEDA PROGETTO "GECO 3 – Giovani evoluti e consapevoli"
Codice Intervento "A"

Titolo intervento	Spazi di aggregazione giovanile: la rete della comunicazione
Codice intervento	**A**
Obiettivi intervento e destinatari	Gli obiettivi sono i seguenti: ■ promuovere azioni ed iniziative mirate di comunicazione rivolte ai giovani, con il diretto coinvolgimento delle strutture di aggregazione giovanile, al fine di garantire una maggiore visibilità e conoscenza delle opportunità ed esperienze progettuali presenti negli spazi (esperienze aggregative, culturali, ricreative, formative, sportive, etc.); ■ supportare strumenti di informazione e di accesso alle strutture di aggregazione giovanile presenti in Emilia-Romagna, al fine di garantire una conoscenza aggiornata e facilmente consultabile sulla loro presenza e attività.
Descrizione intervento	L'intervento verrà realizzato attraverso varie azioni: ■ attivare azioni informative in coordinamento con gli spazi di aggregazione giovanile, che prevedono la raccolta di informazioni utili in merito alle strutture ed attività realizzate all'interno degli spazi di aggregazione giovanili; ■ implementare e rendere accessibile on-line, una banca dati degli Spazi di aggregazione giovanile dell'Emilia-Romagna, consultabile liberamente dai giovani, creando così una rete regionale di spazi di aggregazione a supporto dell'incontro tra i giovani stessi. ■ realizzare azioni di comunicazione rivolte ai giovani, anche attraverso un loro coinvolgimento diretto, per la valorizzazione e promozione delle progettualità realizzate negli spazi.

(segue)

Titolo intervento	Spazi di aggregazione giovanile: la rete della comunicazione
Codice intervento	**A**
Localizzazione	Territorio regionale
Numero utenti coinvolti	n. 2.343 utenti diversi al giorno – portale Informagiovanionline n. 250 giovani coinvolti nei percorsi di comunicazione degli Spazi di Aggregazione Giovanile
Soggetto attuatore	Regione Emilia-Romagna
Altri soggetti coinvolti	Comune di Modena, Comune di Casalecchio (BO) ed Enti Locali dell'Emilia-Romagna
Costo complessivo	100.500,00 Euro
Copertura finanziaria prevista	Fondi statali (FPG 2013) 80.000,00 Euro Fondi regionali 20.500,00 euro
Tempi di realizzazione previsti	Maggio 2014 – Giugno 2015
Referente del progetto	Dott.ssa Marina Mingozzi – Regione Emilia-Romagna Direzione Cultura, Formazione, Lavoro – Ufficio Progetto Giovani Tel. 051-5277694 mamingozzi@regione.emilia-romagna.it
Connessioni con altri interventi	Gli spazi di aggregazione giovanile: la cittadinanza attiva e il protagonismo; Gli spazi di aggregazione giovanile: la creatività.

SCHEDA PROGETTO "GECO 3 – Giovani evoluti e consapevoli"
Codice Intervento "B"

Titolo intervento	Gli spazi di aggregazione giovanile: la cittadinanza attiva e il protagonismo
Codice intervento	**B**
Obiettivi intervento e destinatari	Gli obiettivi sono i seguenti: ■ valorizzare i progetti realizzati negli spazi di aggregazione giovanile finalizzati alla promozione, fra i giovani, dell'impegno civico, del volontariato, di una educazione a stili di vita sani ed una partecipazione responsabile; ■ favorire e promuovere le esperienze che prevedano un protagonismo diretto dei giovani.
Descrizione intervento	L'intervento verrà realizzato attraverso varie azioni: a) supporto all'attuazione di esperienze realizzate negli spazi di aggregazione diretti a valorizzare la partecipazione responsabile e il protagonismo dei giovani; i percorsi saranno finalizzati alla promozione ed alla valorizzazione dell'impegno civico, anche nell'ottica di iniziative solidaristiche; b) sostegno di progetti finalizzati a sviluppare le attività degli spazi attraverso esperienze di coinvolgimento nella gestione di gruppi informali;
Localizzazione	Territorio regionale
Numero utenti coinvolti	presunti 1.500 utenti diversi al giorno
Soggetto attuatore	Regione Emilia-Romagna

(segue)

Titolo intervento	Gli spazi di aggregazione giovanile: la cittadinanza attiva e il protagonismo
Codice intervento	**B**
Altri soggetti coinvolti	Comuni di Ferrara, Reggio Emilia, Parma e altri Enti Locali dell'Emilia-Romagna
Costo complessivo	141.500,00 Euro
Copertura finanziaria prevista	Fondi statali (FPG 2013) 113.000,00 Euro Fondi regionali 28.500,00 Euro
Tempi di realizzazione previsti	Maggio 2014 – Giugno 2015
Referente del progetto	Dott.ssa Marina Mingozzi – Regione Emilia-Romagna Direzione Cultura, Formazione, Lavoro – Ufficio Progetto Giovani Tel. 051-5277694 mamingozzi@regione.emilia-romagna.it
Connessioni con altri interventi	Gli spazi di aggregazione giovanile: la creatività. Spazi di aggregazione giovanile: la rete della comunicazione

SCHEDA PROGETTO "Gli spazi di aggregazione giovanile: la creatività"
Codice Intervento "C"

Titolo intervento	Gli spazi di aggregazione giovanile: la creatività giovanile
Codice intervento	**C**
Obiettivi intervento	Gli obiettivi sono i seguenti: ■ Promuovere la creatività giovanile attraverso l'organizzazione di attività innovative e mirate al coinvolgimento di giovani negli spazi di aggregazione del territorio; ■ favorire nei luoghi di aggregazione la cittadinanza attiva e la partecipazione attraverso progetti basati sulle arti performative;
Descrizione intervento	L'intervento verrà realizzato attraverso azioni a supporto della creatività giovanile negli spazi di aggregazione del territorio regionale: ■ attivazione di un percorso finalizzato all'acquisizione di capacità professionali e relazioni con il sistema produttivo artistico e-culturale; ■ La realizzazione di iniziative, laboratori e rassegne, come strumenti di promozione e visibilità dei giovani creativi.
Localizzazione	Territorio regionale
Numero utenti coinvolti	Stimati 70/100 giovani artisti nelle diverse attività
Soggetto attuatore	Regione Emilia-Romagna

(segue)

Titolo intervento	Gli spazi di aggregazione giovanile: la creatività giovanile
Codice intervento	**C**
Altri soggetti coinvolti	Associazione GA/ER (Associati sono i Comuni Capoluogo e le Province dell'Emilia-Romagna)
Costo complessivo	51.530,06 Euro
Copertura finanziaria prevista	Fondi statali (FPG 2013) 40.530,06 Euro Fondi regionali 11.000,00 Euro
Tempi di realizzazione previsti	Maggio 2014 – Giugno 2015
Referente del progetto	Dott.ssa Marina Mingozzi – Regione Emilia-Romagna Direzione Cultura, Formazione, Lavoro – Ufficio Progetto Giovani Tel. 051-5277694 mamingozzi@regione.emilia-romagna.it
Connessioni con altri interventi	Gli spazi di aggregazione giovanile: la cittadinanza attiva e il protagonismo; Spazi di aggregazione giovanile: la rete della comunicazione

PER APPROFONDIMENTI:

Delibera n.1358 del 23 luglio 2014
"Attuazione dell'accordo in materia di politiche giovanili GECO 3 (Giovani Evoluti e Consapevoli) anno 2013: assegnazione e impegno risorse per l'attuazione degli interventi e approvazione della convenzione tra la Regione Emilia-Romagna e soggetti attuatori"

Delibera n.554 del 28 aprile 2014
"Approvazione dello schema di accordo e relativi allegati in materia di politiche giovanili (Geco 3 - Giovani Evoluti e Consapevoli) tra la Regione Emilia-Romagna e la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù –anno 2013"

PER INFORMAZIONI:

progettogiovani@regione.emilia-romagna.it

tel. 051 527 7696 / 7694 / 7692

fax 051 527 7693

Attuazione dell'Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata, in data 10 luglio 2014 tra il Governo, le Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali sulla ripartizione del "Fondo nazionale per le politiche giovanili di cui all'art. 19, comma 2, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223 convertito, con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, per l'anno 2014"

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Gioventù

Assessorato Progetto Giovani
Servizio Cultura, Sport e Progetto Giovani